L'Edicola
Martedì 9 giugno 2026

L'EVENTO

In città gli esperti europei di Portability Lo sviluppo del territorio passa dal mare

I ventisette partner di progetto si sono dati appuntamento tra i Due Mari per confrontarsi sui temi dell'economia del mare, da trasformare in opportunità concrete per giovani, lavoratori e fasce vulnerabili in ottica di crescita, formazione e inclusione

VITTORIO RICAPITO

TARANTO

Sviluppo territoriale attraverso l'economia del mare, l'inclusione e la formazione. La study visit europea del progetto PortAbility ha portato in città progetti internazionali da circa 5 milioni. Nei giorni scorsi Taranto è diventata il cuore pulsante del dialogo europeo sul futuro delle città ed aree portuali. Capofila del progetto è fondazione Ciofs insieme a partner come Cgil, Autorità portuale, Università degli Studi di Bari, Sale della Terra, e Cantieri del Sud.

L'evento

I 27 partner di progetto si sono dati appuntamento tra i Due Mari per confrontarsi sui temi dell'economia del mare, da trasformare in opportunità concrete per giovani, lavoratori e fasce vulnerabili. La due giorni si è articolata in un percorso denso di incontri strategici ed esperienze immersive nel tessuto culturale ed economico tarantino. Il primo giorno, il focus sono state radici storiche, dialogo politico e la voce del mare. Il viaggio nel tempo è iniziato al MArTA, testimone di una storia millenaria di popoli e rotte commerciali, per poi rpportarsi in Camera di Commercio per incontrare rappresentanti istituzionali e discutere della centralità dello scalo portuale. E poi in mare con Jonian Dolphin Conservation, per osservare da vicino i progetti di tutela della biodiversità marina e la ricerca scientifica sui cetacei del Golfo. Il secondo giorno si è concentrato sull'inclusione sociale, l'innovazione portuale e road map per il futuro. A Cantieri del Sud si è avviato il confronto con aziende e associazioni del terzo settore. Con la guida dei partner dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, è stato possibile visitare ed analizzare il porto e le sue attuali e future attività, confrontandosi sulle sfide comuni che uniscono le città portuali del bacino euromediterraneo. I lavori si sono conclusi nella sede della Jonian Dolphin Conservation con un workshop dedicato al CoVE PortAbility. Un vero e proprio laboratorio di co-progettazione che ha permesso di delineare una road map concreta di azioni per i prossimi mesi. «Si è creato un ambiente straordinario e inclusivo, un autentico melting pot culturale senza protagonismi, interamente concentrato sul fare a beneficio dei territori. Ogni opinione è stata ascoltata e valorizzata, ponendo le basi per una cooperazione solida e duratura» dice suor Immacolata Milizia, presidente del Ciofs Fp-Puglia. La Fondazione ha espresso sentimenti di riconoscimento a tutte le realtà del territorio, alle istituzioni e ai partner che hanno collaborato per offrire una prospettiva straordinaria, lungimirante e accogliente della città di Taranto agli illustri ospiti europei. Con questa tappa d'esordio, il progetto PortAbility entra ufficialmente nel vivo delle sue attività che dureranno ancora tre anni nell'ottica di sviluppare soluzioni che, attraverso la formazione professionale, supportino le transizioni in corso nelle aree portuali del mediterraneo, a partire da quella di Taranto.



Tanti le associazioni che hanno portato il loro contributo di esperienza al progetto guidato dal Ciofs

Fondazione Ciofs ha portato gli ospiti in un viaggio tra storia locale ed esperienze

CASTELLANETA

Pochi iscritti, salta la materna nella Marina

CASTELLANETA

Castellaneta Marina rischia di restare senza scuola dell'infanzia. Per l'anno scolastico 2026-2027, si prospetta la mancata attivazione delle sezioni della scuola dell'infanzia al plesso «De Amicis». La circostanza apre una questione che va ben oltre la semplice organizzazione scolastica: riguarda il diritto allo studio, la tutela delle famiglie e il futuro stesso di un presidio educativo strategico per l'intera comunità. Per queste ragioni, il consigliere regionale Antonio Paolo Scalera ha presentato ieri una interrogazione urgente all'assessore regionale alle Politiche scolastiche Silvia Miglietta con l'obiettivo di fare piena chiarezza sulle decisioni assunte e sulle iniziative che la Regione Puglia intende mettere in campo per scongiurare la perdita di un servizio fondamentale per il territorio.

Le iscrizioni

Secondo le informazioni emerse, il numero di bambini iscritti residenti a Castellaneta Marina non raggiungerebbe la soglia minima prevista per l'attivazione di una sezione autonoma della scuola dell'infanzia. Una circostanza che, se confermata, costringerebbe i bambini tra i tre e i cinque anni e le loro famiglie a spostamenti quotidiani verso il centro urbano di Castellaneta, con inevitabili disagi organizzativi, economici e sociali. C'è particolare preoccupazione tra le famiglie che la mancata attivazione della scuola dell'infanzia possa rappresentare il primo passo verso un graduale depotenziamento dell'intero plesso «De Amicis», con possibili ripercussioni future anche sulla scuola primaria e sulla permanenza stessa delle strutture scolastiche nella Marina di Castellaneta. V.RIC.



Le famiglie di bimbi tra i 3 e i 5 anni saranno costrette a spostarsi verso il paese nell'entroterra per frequentare la scuola dell'infanzia

GROTTAGLIE

Ormai è guerra tra sindaco e Campo largo

GROTTAGLIE

Dopo le polemiche sollevate dal Campo largo per la candidatura a consigliera provinciale dell'avvocata Maria Santoro, esponente di Forza Italia ora passata a sostegno della Giunta guidata dal sindaco Ciro D'Alò, nuovi scossoni si registrano tra maggioranza e opposizione. Il consigliere del M5S Vito Rossini ha pubblicato un video sui social in cui riferisce di un crollo del tetto dell'asilo nido, imputando la responsabilità a errori dell'amministrazione comunale, facendo anche riferimento a problemi di liquidità dell'Ente.

La replica

Il sindaco bolla tutto come «fake news». «Si tratta di un vero e proprio procurato allarme e per questo motivo valuteremo di trasmettere gli atti alla procura, fermo restando le azioni che la ditta che ha effettuato i lavori riterrà autonomamente di intraprendere». D'Alò riferisce che «non c'è stato alcun crollo, nessun fallimento e nessun problema di liquidità. Sarebbe bastato chiedere informazioni agli uffici competenti per evitare l'ennesima figuraccia. A seguito delle verifiche richieste dagli organi competenti, è stato disposto il rifacimento del soppotto superiore per garantire più elevati standard di qualità quindi le opere sono monitorate costantemente. Sulla sicurezza non si scherza e ancor meno si può scherzare quando si parla della sicurezza dei bambini. Diffondere notizie false o allarmistiche su una struttura destinata ai più piccoli significa alimentare paure ingiustificate nelle famiglie e creare un clima di preoccupazione del tutto privo di fondamento. Lo sciacallaggio elettorale e questo modo di fare politica evidenziano l'enorme distanza che separa il cosiddetto campo largo dall'attuale amministrazione grottagliese», conclude il sindaco. V.RIC.



Il sindaco D'Alò accusa il M5S di diffondere fake news

Per il M5S c'è stato un crollo al tetto del nido comunale D'Alò respinge: «Fake news per screditarci»

L'Edicola
Martedì 9 giugno 2026

L'EVENTO

In città gli esperti europei di Portability Lo sviluppo del territorio passa dal mare

I ventisette partner di progetto si sono dati appuntamento tra i Due Mari per confrontarsi sui temi dell'economia del mare, da trasformare in opportunità concrete per giovani, lavoratori e fasce vulnerabili in ottica di crescita, formazione e inclusione

VITTORIO RICAPITO

TARANTO

Sviluppo territoriale attraverso l'economia del mare, l'inclusione e la formazione. La study visit europea del progetto PortAbility ha portato in città progetti internazionali da circa 5 milioni. Nei giorni scorsi Taranto è diventata il cuore pulsante del dialogo europeo sul futuro delle città ed aree portuali. Capofila del progetto è fondazione Ciofs insieme a partner come Cgil, Autorità portuale, Università degli Studi di Bari, Sale della Terra, e Cantieri del Sud.



Tante le associazioni che hanno portato il loro contributo di esperienza al progetto guidato dal Ciofs

L'evento

I 27 partner di progetto si sono dati appuntamento tra i Due Mari per confrontarsi sui temi dell'economia del mare, da trasformare in opportunità concrete per giovani, lavoratori e fasce vulnerabili. La due giorni si è articolata in un percorso denso di incontri strategici ed esperienze immersive nel tessuto culturale ed economico tarantino. Il primo giorno, il focus sono state radici storiche, dialogo politico e la voce del mare. Il viaggio nel tempo è iniziato al MArTA, testimone di una storia millenaria di popoli e rotte commerciali, per poi spostarsi in Camera di Commercio per incontrare rappresentanti istituzionali e discutere della centralità dello scalo portuale. E poi in mare con Jonian Dolphin Conservation, per osservare da vicino i progetti di tutela della biodiversità marina e la ricerca scientifica sui cetacei del Golfo. Il secondo giorno si è concentrato sull'inclusione sociale, l'innovazione portuale e road map per il futuro. A Cantieri del Sud si è avviato il confronto con aziende e associazioni del terzo settore. Con la guida dei partner dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, è stato possibile visitare ed analizzare il porto e le sue attuali e future attività, confrontandosi sulle sfide comuni che uniscono le città portuali del bacino euromediterraneo. I lavori si sono conclusi nella sede della Jonian Dolphin Conservation con un workshop dedicato al CoVE PortAbility. Un vero e proprio laboratorio di co-progettazione che ha permesso di delineare una road map concreta di azioni per i prossimi mesi. «Si è creato un ambiente straordinario e inclusivo, un autentico melting pot culturale senza protagonismi, interamente concentrato sul fare a beneficio dei territori. Ogni opinione è stata ascoltata e valorizzata, ponendo le basi per una cooperazione solida e duratura» dice suor Immacolata Milizia, presidente del Ciofs Fp-Puglia. La Fondazione ha espresso sentimenti di riconoscimento a tutte le realtà del territorio, alle istituzioni e ai partner che hanno collaborato per offrire una prospettiva straordinaria, lungimirante e accogliente della città di Taranto agli illustri ospiti europei. Con questa tappa d'esordio, il progetto PortAbility entra ufficialmente nel vivo delle sue attività che dureranno ancora tre anni nell'ottica di sviluppare soluzioni che, attraverso la formazione professionale, supportino le transizioni in corso nelle aree portuali del mediterraneo, a partire da quella di Taranto.

Fondazione Ciofs ha portato gli ospiti in un viaggio tra storia locale ed esperienze

L'Edicola

www.ledicola.it

Martedì 9 giugno 2026 | Anno 5 | Numero 157 | € 1,00

Dia
DIAVENDING.IT

L'Edicola dello Sport

IL SINDACO
Leccese: «Il Dela dicano di voler vendere il Bari»
RUSCITTO PAGINA 2



SERIE A
Lecce, sfuma la pista Sogliano: resta al Verona
DE MATTEIS PAGINA 3



ECCELLENZA
Taranto, Ladisa: «Senza stadio non si prosegue»
DI CERA PAGINA 4





Condividi il momento. Riutilizza il valore.
Scopri la linea Ellos Riutilizzabile: piatti, bicchieri e posate resistenti e riutilizzabili.

L'EDITORIALE

LORENA SARACINO

CENTRODESTRA C'È TANTO DA LAVORARE

E dunque, la tornata amministrativa in Puglia si è conclusa con un risultato che non lascia margini di dubbio su chi ha vinto e chi ha perso: il Campo largo incassa completamente il risultato in 30 Comuni (ne aveva 22) e il centrodestra vince in 17 municipalità (ne aveva 22), i sovrani conquistano solo 7 città (governavano in 12). Il centrosinistra doppia quasi il centrodestra nel computo finale. E qui ci starebbe bene una riflessione nelle file del centrodestra che continua a perdere, pur avendo conquistato qualche roccaforte del campo opposto, come Gallipoli. Perché continua a perdere? Se nessuno ci rinuncia dell'Irpef voluto dal presidente della Regione, Antonio Decaro, per coprire il buco nella sanità, annunciato proprio a ridosso delle amministrative ha fatto cambiare l'opinione dei votanti, le risposte non possono che essere ricercate nell'assenza di una proposta politica alternativa credibile e nelle guerre intestine fra ogni azione (fittiani e gennatiani, consiglieri regionali e segretario in Fi). Il centrodestra perde soprattutto nella Bat e a Bari che è sotto l'ala del sottosegretario di Fratelli d'Italia, Marcello Gemmato, dove non prende nemmeno un Comune. Il dato non ha bisogno di commenti, specie se si guarda il risultato di Locorotondo, ex roccaforte «nera». Di più. Il centrosinistra incassa nella Bat i due unici capoluoghi di provincia al voto: Trani e Andria. Una debacle per l'altra parte. Più equilibrata la situazione nelle altre province. Centrodestra e centrosinistra se le battono nel Salento, dove il rapporto in favore del centrosinistra è di 11 a 9.

> CONTINUA A PAGINA 3

BARI

In carcere un bacio con in dono tre sim card



Il bacio con il quale vengono passate le sim

BARI

L'indagine dei carabinieri di Modugno «Re Nero» a Bari ha fatto scoprire il passaggio di tre Sim introdotte in carcere durante un colloquio e passate al detenuto tramite la «cider di famiglia», con un bacio. Da lì ordini e contatti per estorsioni e un agguato armato. Tre arresti e domiciliari disposti dalla Dda.

MANSI ALARDI PAGINA 2

DOPO I BALLOTTAGGI

Chiuse le amministrative in Puglia: il Campo largo vince 30 a 17

Caduta verticale dell'affluenza: a Trani 15 punti in meno, frutto dei mancati apparentamenti
Il centrosinistra conquista un altro capoluogo, il centrodestra accetta con amarezza il risultato



Si è chiuso il secondo turno delle amministrative in Puglia

PAGINE 4 E 5

BARI

Il centrosinistra festeggia, il centrodestra medita. Eppure i ballottaggi non fanno che ribadire quanto già avvenuto quindici giorni fa con il primo turno delle comunali. Nella Bat, Andria e Trani i comuni capoluogo sono appannaggio dei progressisti, a Molfetta stravince Minervini e Rifondazione è il primo partito della coalizione. Il Campo largo conferma con i risultati il valore dell'unità, il centrodestra certifica con i numeri le conseguenze delle divisioni interne delle varie componenti o correnti come si chiamavano una volta.

LA VISITA

Adolfo Urso alla Vestas e a Brindisi

RICAPITO E CIELLI PAGINA 3

FRANCAVILLA FONTANA

Arrestato «caporale» nei campi

RICAPITO PAGINA 17

LECCE

Situazione drammatica nel carcere

PEZZUTO PAGINA 2

DIECI ANNI DOPO

Strage treni: Mattarella ad Andria

MANNARO PAGINA 11

LA DECISIONE

Crisi a Foggia Episcopo si dimette

SOCCIO PAGINA 3

il fatto

Enzo Magistà

Per sei mesi Aurelio De Laurentiis è stato impegnato nella trattativa per la vendita del Napoli. Domenica scorsa la trattativa va a chiusa sì o no, sembra definitiva, alla cessione della società azzurra. A fargli l'offerta, Mac Ricketts, un italo-americano che rappresenta un fondo statunitense che detiene la proprietà del Campobasso, che milita in Lega Pro. Ricketts è presidente del Napoli Basket, serie A, ed ha a disposizione milioni di dollari, sembra 2,2 miliardi, per esportare in Europa e in Italia il basket americano dell'NBA con un progetto che prevede - in grandi città - un abbinamento sportivo calcio-basket sapase di attrarre diritti di immagine ed investimenti di grandi dimensioni. L'offerta ha sollletisto molto il patron Aurelio, che è andato avanti in gran segreto nella trattativa, abbandonando a poco prima che Ricketts gli proponesse di avviare una due diligence, ufficialmente non per questioni di soldi, ma di cuore. De Laurentiis è molto affezionato al Napoli, i baresi lo sanno bene. Ma Ricketts non demorde, e gli ha dato tempo sino al 30 giugno per ripensarci. Qualora De Laurentiis dovesse confermare il no alla cessione del Napoli, Ricketts concentrerebbe le sue attenzioni sulla Reggina, serie D, con cui è già in trattativa. Ma, visto che c'è un acquirente sorridente e deciso, perché De Laurentiis non gli ha proposto l'acquisto del Bari?

AON
We Shape Decisions for the Better
Ogni giorno ci troviamo di fronte a delle scelte. Prendiamo insieme quelle giuste in materia di Rischi e Capitale Umano.
www.aon.it
Inquadra il QR code per saperne di più



Poste Italiane S.p.A. Spedizione in Abbonamento Postale Aut. n° 353/2018 del 03.2020 Pro cedura R.O.C.

L'Edicola
Martedì 9 giugno 2026

L'EVENTO

In città gli esperti europei di Portability Lo sviluppo del territorio passa dal mare

I ventisette partner di progetto si sono dati appuntamento tra i Due Mari per confrontarsi sui temi dell'economia del mare, da trasformare in opportunità concrete per giovani, lavoratori e fasce vulnerabili in ottica di crescita, formazione e inclusione

VITTORIO RICAPITO

TARANTO

Sviluppo territoriale attraverso l'economia del mare, l'inclusione e la formazione. La study visit europea del progetto PortAbility ha portato in città progetti internazionali da circa 5 milioni. Nei giorni scorsi Taranto è diventata il cuore pulsante del dialogo europeo sul futuro delle città ed aree portuali. Capofila del progetto è fondazione Ciofs insieme a partner come Cgil, Autorità portuale, Università degli Studi di Bari, Sale della Terra, e Cantieri del Sud.

L'evento

I 27 partner di progetto si sono dati appuntamento tra i Due Mari per confrontarsi sui temi dell'economia del mare, da trasformare in opportunità concrete per giovani, lavoratori e fasce vulnerabili. La due giorni si è articolata in un percorso denso di incontri strategici ed esperienze immersive nel tessuto culturale ed economico tarantino. Il primo giorno, il focus sono state radici storiche, dialogo politico e la voce del mare. Il viaggio nel tempo è iniziato al MArTA, testimone di una storia millenaria di popoli e rotte commerciali, per poi spostarsi in Camera di Commercio per incontrare rappresentanti istituzionali e discutere della centralità dello scalo portuale. E poi in mare con Jonian Dolphin Conservation, per osservare da vicino i progetti di tutela della biodiversità marina e la ricerca scientifica sui cetacei del Golfo: Il secondo giorno si è concentrato sull'inclusione sociale, l'innovazione portuale e road map per il futuro. A Cantieri del Sud si è avviato il confronto con aziende e associazioni del terzo settore. Con la guida dei partner dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, è stato possibile visitare ed analizzare il porto e le sue attuali e future attività, confrontandosi sulle sfide comuni che uniscono le città portuali del bacino euromediterraneo. I lavori si sono conclusi nella sede della Jonian Dolphin Conservation con un workshop dedicato al CoVE PortAbility. Un vero e proprio laboratorio di co-progettazione che ha permesso di delineare una road map concreta di azioni per i prossimi mesi. «Si è creato un ambiente straordinario e inclusivo, un autentico melting pot culturale senza protagonismi, interamente concentrato sul fare a beneficio dei territori. Ogni opinione è stata ascoltata e valorizzata, ponendo le basi per una cooperazione solida e duratura» dice suor Immacolata Militia, presidente del Ciofs Fp-Puglia. La Fondazione ha espresso sentimenti di riconoscimento a tutte le realtà del territorio, alle istituzioni ai partner che hanno collaborato per offrire una prospettiva straordinariamente lungimirante e accogliente della città di Taranto e agli illustri ospiti europei. «Questa tappa d'esordio del progetto PortAbility è ufficialmente nel vivo con le sue attività che dureranno ancora tre anni nell'ambito di sviluppare soluzioni innovative attraverso la formazione professionale, supportando le transizioni in corso nelle aree portuali del Mediterraneo, a partire da Taranto.



Tante le associazioni che hanno portato il loro contributo di esperienza al progetto guidato dal Ciofs

Fondazione Ciofs ha portato gli ospiti in un viaggio tra storia locale ed esperienze

CASTELLANETA

Pochi iscritti, salta la materna nella Marina

CASTELLANETA

Castellaneta Marina rischia di restare senza scuola dell'infanzia. Per l'anno scolastico 2026-2027, si prospetta la mancata attivazione delle sezioni della scuola dell'infanzia al plesso «De Amicis». La circostanza apre una questione che va ben oltre la semplice organizzazione scolastica: riguarda il diritto allo studio, la tutela delle famiglie e il futuro stesso di un presidio educativo strategico per l'intera comunità. Per queste ragioni, il consigliere regionale Antonio Paolo Scalera ha presentato ieri una interrogazione urgente all'assessore regionale alle Politiche scolastiche Silvia Miglietta con l'obiettivo di fare piena chiarezza sulle decisioni assunte e sulle iniziative che la Regione Puglia intende mettere in campo per scongiurare la perdita di un servizio fondamentale per il territorio.


Le famiglie di bimbi tra 3 e 5 anni saranno costrette a spostarsi verso il paese nell'entroterra per frequentare la scuola dell'infanzia

Le iscrizioni

Secondo le informazioni emerse, il numero di bambini iscritti residenti a Castellaneta Marina non sarebbe sufficiente a soddisfare i parametri ordinari previsti per l'attivazione di una sezione autonoma della scuola dell'infanzia. Una circostanza che, se confermata, costringerebbe i bambini tra i tre anni e le loro famiglie a spostamenti quotidiani verso il centro urbano di Castellaneta, con inevitabili disagi organizzativi, sociali. C'è preoccupazione tra le famiglie che la mancata attivazione della sezione della scuola dell'infanzia possa rappresentare il primo passo verso un graduale depotenziamento dell'intero plesso «De Amicis», con possibili ripercussioni future sulla continuità della scuola primaria e sulla permanenza di servizi educativi di prossimità nella frazione di Castellaneta Marina.

GROTTAGLIE

Ormai è guerra tra sindaco e Campo largo

GROTTAGLIE

Dopo le polemiche sollevate dal Campo largo per la candidatura a consigliera provinciale dell'avvocata Maria Santoro, ex esponente di Forza Italia ora passata a sostegno della Giunta guidata dal sindaco Ciro D'Alò, nuovi scossoni si registrano tra maggioranza e opposizione. Il consigliere del M5S Vito Rossini ha pubblicato un video sui social in cui riferisce di un crollo del tetto dell'asilo nido, imputando la responsabilità a errori dell'amministrazione comunale, facendo anche riferimento a problemi di liquidità dell'Ente.

La replica

Il sindaco bolla tutto come «fake news». «Si tratta di un vero e proprio procurato allarme e per questo motivo valuteremo di trasmettere gli atti alla procura, fermo restando le azioni che la ditta che ha effettuato i lavori riterrà autonomamente di intraprendere». D'Alò riferisce che «non c'è stato alcun crollo, nessun fallimento e nessun problema di liquidità. Sarebbe bastato chiedere informazioni agli uffici competenti per evitare l'ennesima figuraccia. A seguito delle verifiche richieste dagli organi competenti, è stato disposto il rifacimento del cappotto superiore per garantire più elevati standard di qualità quindi le opere sono monitorate costantemente.


Il sindaco D'Alò accusa il M5S di diffondere fake news

Per il M5S c'è stato un crollo al tetto del nido comunale D'Alò respinge: «Fake news per soreditarci»

https://www.facebook.com/photo?fbid=1475984531210872&set=a.448707683938567

https://www.tarantinitime.it/2026/06/08/taranto-al-centro-delleuropa-delle-citta-portuali-al-via-il-progetto-portability/

https://www.giornaledipuglia.com/2026/06/il-futuro-delle-citta-portuali-riparte.html

https://www.zazoom.it/2026-06-08/taranto-al-centro-delleuropa-delle-citta-portuali-al-via-il-progetto-portability/19314064/

https://youtu.be/btgAL9bH9FM?si=QTqzosFr7swcHRL4

https://www.facebook.com/photo/?fbid=122298197258219390&set=a.122111385002219390



PORTABILITY, A TARANTO IL PROGETTO EUROPEO PER LE COMPETENZE DELLA BLUE ECONOMY

Scritto da Redazione Creato: 31 Ottobre 2026







Punti di Vista press
2 g ·

COMUNE DI TARANTO: IL PROGETTO "PORTABILITY" PER LA BLUE ECONOMY

Il Comune di Taranto ha ospitato la seconda tappa del progetto europeo "Portability", coordinato da Ciofs-FP, volto alla creazione di un hub di competenze dedicato alla "blue economy". L'iniziativa mira a formare i lavoratori attraverso l'uso di microcredenziali per anticipare le trasformazioni del mercato occupazionale, favorendo la collaborazione tra istituzioni, formazione, imprese e società civile. L'assessore allo Sviluppo Economico, Francesco Cosa, ha sottolineato come il progetto sia strategico per la diversificazione produttiva del territorio e per valorizzare l'area portuale. Il percorso di confronto proseguirà con nuovi incontri già programmati per dicembre e gennaio.
Vedi meno



2 2

ADVERTISEMENT

Blue economy, nuove competenze per il lavoro nel porto: Taranto partecipa al progetto europeo Portability

Secondo incontro della comunità di pratiche ospitato dal Comune. L'assessore Francesco Cosa: "Il porto è la vera alternativa produttiva che il territorio possiede"

by Redazione — 1 Novembre 2026 Reading Time: 2 mins read AA 0

Ultime notizie

Ritrovato Marco, il ragazzo scomparso ieri mattina sta bene 3 Novembre 2026

Non si hanno notizie di Marco da questa mattina, l'appello della famiglia: "Aiutateci a trovarlo" 2 Novembre 2026

Sava perde 473 residenti in sei anni, Vozza (M5S): "La politica affronti il calo demografico e l'invecchiamento della popolazione" 2 Novembre

TARANTO

Il porto al centro del rilancio economico. Cosa: «È la vera alternativa produttiva per il territorio»

Il Comune partecipa al progetto europeo Portability per formare nuove professionalità nella blue economy. L'assessore allo Sviluppo Economico punta sulla diversificazione e sull'occupazione attraverso le opportunità offerte dal sistema portuale

FRANCESCO ALBERTI
REDAZIONE.TARANTO@BUONASERA24.IT

31 OTTOBRE 2026 - 12:02



ANTENNA SUD
PARTITE IN DIRETTA
ESCLUSIVA ULTIME NOTIZIE
Oria nel videogioco Gears of War: una curiosa coincidenza
Bari, sbarcati 47 migranti dalla nave Solidaire: 21 sono minori
Lido Azzurro, Confartigianato contro rigass
HOME EDIZIONI TG POLITICA SPORT CRONACA ATTUALITÀ EVENTI ON DEMAND GUIDA TV STREA



Taranto punta sulla blue economy: formazione e lavoro col progetto Portability

Redazione · 1 Novembre 2026

formativi capaci di rispondere alle richieste delle imprese. È uno degli obiettivi del progetto europeo Portability, che ha riunito nella sede del Comune di Taranto rappresentanti delle istituzioni, del mondo della formazione e delle organizzazioni economiche e sociali. L'amministrazione comunale ha ospitato la seconda giornata di lavoro della cosiddetta "comunità di pratiche", nell'ambito dell'iniziativa che vede il Ciofs-FP nel ruolo di capofila e il Comune coinvolto come interlocutore istituzionale.... Leggi su Tarantinitime.it

Segui gli aggiornamenti su **Taranto** .



COMUNICATO STAMPA

Comune di Taranto e progetto europeo PORTABILITY: nel Salone degli Specchi il confronto strategico per il futuro delle competenze nella Blue Economy

Si è tenuta a Palazzo di Città la seconda giornata di lavoro della Comunità di Pratiche locale del progetto PortAbility, per la costruzione dell'hub territoriale delle competenze basato sulla quadrupla elica. Ampio dialogo tra istituzioni, parti sociali e imprese per anticipare le esigenze del mercato del lavoro portuale attraverso metodi innovativi come le microcredenziali.

TARANTO, 29 OTTOBRE 2026 – Si è svolta questa mattina, nella cornice istituzionale del Salone degli Specchi di Palazzo di Città, la seconda giornata di incontri della Comunità di Pratiche del progetto europeo, con capofila il CIOFS/FP, **PORTABILITY** (*Strategies for VET to Support Port City Economies towards a Just Transition*). L'iniziativa vede il Comune di Taranto attivamente coinvolto nel ruolo di stakeholder strategico per lo sviluppo di un hub delle competenze fondato sul modello della «quadrupla elica» (istituzioni, formazione/ricerca, imprese e società civile), finalizzato ad anticipare le trasformazioni del mercato occupazionale e a formare i lavoratori attraverso strumenti innovativi quali le microcredenziali.

L'appuntamento odierno rappresenta il secondo momento di una roadmap strutturata volta a recepire le reali istanze del territorio per la definizione del quadro formativo, uno dei principali deliverable di questo progetto internazionale finanziato dal programma europeo Erasmus+ / CoVE (Centres of Vocational Excellence), che vede coinvolti 27 partner provenienti da cinque diversi Paesi (Italia, Spagna, Grecia, Cipro e Germania).

I lavori si sono aperti con i saluti dell'Amministrazione Bitetti, portati dall'Assessore Francesco Cosa, rimasto poi per tutta la durata del workshop. Dopo gli interventi introduttivi di Marcello De Pace (CIOFS-FP Puglia) e Vito Luca Surico (CGIL Taranto). Nel corso della prima parte della mattinata sono stati condivisi con i partecipanti i risultati emersi dalla recente visita di studio a Cipro e lo stato di avanzamento dell'architettura formativa europea in fase di definizione.

Nel corso del dibattito, la vivacità del confronto ha indotto il tavolo a rimodulare i tempi, scegliendo di prolungare e privilegiare la tavola rotonda per favorire un dialogo aperto e approfondito in cui l'attenzione si è concentrata sulle competenze concrete e sulle necessità quotidiane riscontrate dagli attori che operano nella regione portuale di Taranto e nell'intero ecosistema marittimo regionale. All'incontro ha preso parte una folta e qualificata rappresentanza del partenariato e del tessuto socio-economico locale:

- Immacolata Milizia (presidente regionale del CIOFS Puglia), Carmela Pitarra e Marcello De Pace (CIOFS Puglia);
-
- Candida Semeraro, Federica Lupo, Antonio Luongo e Doriana Bollo (Consorzio Sale della Terra);
- Giovanni D'Arcangelo , Francesco Zotti, Anna Teselli, Vito Luca Surico, Francesco Pasanisi (CGIL Taranto);

- Michele Molfetta (Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio);
- Patrizia Raimondo e Luciano Luparelli (Cantieri del Sud);
- Annarita Lacava (Talentform);
- Lidia Greco e Giorgia Panico (Università degli Studi di Bari);
- Valeria Patruno (ARTI Puglia);
- Pierpasquale Antonante e Simona Internò (Contatto APS);
- Francesco Ganci (esperto del settore terminal portuale);
- Rossana Ercolano (funzionario della Regione Puglia);
- Francesco D'Andria (imprenditore del settore della mitilicoltura di Taranto);
- Antonio Mantua e Giusy Parascandolo (Confindustria Taranto);
- Pierino Chirulli (Serveco);
- Barbara Saltalamaacchia (Camera di Commercio di Brindisi e Taranto);
- Gianfranco Labbate (Taranto Port Workers);
- Enrica Sibillio (Cooperativa Sociale IsacPro).

Durante i lavori è stato espresso un profondo e sentito ringraziamento all'Amministrazione comunale di Taranto per l'ospitalità nella casa comunale e la messa a disposizione del Salone degli Specchi, a conferma della sinergia tra l'ente civico e i partner di progetto.
Il percorso della Comunità di Pratiche proseguirà con una pianificazione già stabilita: sono infatti stati fissati i successivi due appuntamenti nei mesi di dicembre 2026 e gennaio 2027, a cui faranno seguito ulteriori sessioni di lavoro. L'obiettivo comune resta la realizzazione di strumenti efficaci ed efficienti a favore dei lavoratori e delle imprese per lo sviluppo di competenze utili al rilancio della economia territoriale anche attraverso la costituzione di un hub territoriale permanente che funga da volano propulsivo e propositivo per lo sviluppo del capitale umano e dell'occupazione nella blue economy per la città di Taranto, la sua area portuale e l'intera Regione Puglia.

https://www.antennasud.com/taranto-punta-sulla-blue.../

https://www.buonasera24.it/.../il-porto-al-centro-del...

https://www.tarantinitime.it/.../blue-economy-nuove.../...

https://www.facebook.com/share/v/1CQ7GwGWCd/

https://www.cronachetarantine.it/.../18841-portability-a...

https://www.zazoom.it/.../blue-economy-nuove.../19873065